



*Gentile Presidente,*

nel mese di giugno 2020 è nata in Umbria ADNA - Alleanza per i diritti delle persone non autosufficienti.

Un gruppo di associazioni si sono alleate per promuovere nella nostra Regione l'attuazione del diritto alle cure delle persone malate croniche e delle persone con disabilità e limitatissima autonomia, che sono totalmente dipendenti dall'aiuto di altri per le fondamentali funzioni quotidiane.

Con l'emergenza pandemica Covid-19 i problemi e le difficoltà di questi soggetti e dei loro familiari si sono aggravati. Il tasso di mortalità è aumentato, soprattutto tra gli ultraottantenni; con alti tassi di contagio nelle residenze protette socio-sanitarie (RP) per anziani malati cronici non autosufficienti.

Vista la gravità della situazione, ADNA ha rivolto un appello alla Terza Commissione del Consiglio regionale dell'Umbria per ottenere misure urgenti di potenziamento dei servizi, strutture, personale e interventi sanitari e socio-sanitari, in applicazione della legge e dei livelli essenziali di assistenza (LEA).

Il testo delle richieste di ADNA alla Regione è reperibile nella pagina web <https://adna.it/wp-content/uploads/2021/02/Appello-di-ADNA-alla-Terza-Commissione-Consiliare-Permanente-Regione-Umbria.pdf>

Questo nostro appello ha principalmente lo scopo di ottenere:

- **il potenziamento degli interventi domiciliari dell'ASL**, con programmi personalizzati di cura diretti e controllati dal Medico di Medicina Generale che può avvalersi di specialisti e di personale ausiliario;
- **l'inserimento nel servizio sanitario territoriale a domicilio delle prestazioni di assistenza tutelare professionale e di aiuto infermieristico, fisioterapico e logopedico;**
- **la previsione di contributi economici forfettari tra le prestazioni domiciliari a carico del fondo sanitario regionale, per rafforzare le alternative concrete al ricovero**, anche al fine di alleviare i costi a carico dei familiari impegnati tutto il giorno e tutti i giorni, su base volontaria, ad assumersi oneri e responsabilità di competenza sanitaria. Questa richiesta

viene sostenuta nell'appello argomentando che, in base alla normativa nazionale, l'ASL competente è tenuta a pagare un contributo giornaliero per le cure nelle strutture residenziali (almeno metà della retta di ricovero).

**- la riqualificazione delle RP come residenze sanitarie assistenziali**, che diventino realmente parte del Servizio sanitario regionale, in modo da assicurare idonei requisiti strutturali, di personale e ogni altra condizione richiesta per rispondere alle esigenze quotidiane di tutela e di cura di coloro che hanno necessità del ricovero;

**- un crono-programma regionale di abbattimento delle liste di attesa per il ricovero convenzionato**, visto che queste liste costringono centinaia di anziani malati cronici non autosufficienti a subire, di fatto, la negazione del loro diritto al contributo dell'ASL previsto dalla legge, e causano nuove forme di povertà.

Questi temi sono al centro della nostra azione comune, convinti che il rafforzamento del Servizio sanitario regionale per l'attuazione del diritto alle cure delle persone malate non autosufficienti, sia una conquista che interessa tutti.

Crediamo che dal confronto tra le diverse esperienze presenti nel territorio possano nascere iniziative che aiutino a ottenere risultati positivi.

Per questo la invitiamo ad un **incontro online, previsto per mercoledì 24 marzo, alle ore 16.**

**Se desidera partecipare all'incontro invii una e-mail a: [info@adna.it](mailto:info@adna.it) entro il 13 marzo 2021.**

Per maggiori informazioni visiti il sito [adna.it](http://adna.it)

Nell'attesa di un vs. riscontro inviamo cordiali saluti,

per ADNA

le Associazioni  
UMANA OdV  
ANCeSCAO Umbria Aps  
Cuor di Leone  
Il Sole di Foligno  
La Pietra Scartata Onlus  
Madre Coraggio  
Unione Parkinsoniani Perugia

Perugia, il 1° marzo 2021